



Annone Veneto Lì 26 settembre 2014

Oggetto: Osservazione al PAT presentata da Claudio Tallon e altri.

L'assessore al bilancio Tallon Claudio e altri 4 Annonesi hanno presentato, lo scorso 29 luglio, un'osservazione al PAT, chiedendo lo stralcio di destinazione della zona D2/1 di via Postumia, restituendola all'uso agricolo.

Le indiscrezioni emerse durante la campagna elettorale si sono avverrate.

Colpisce l'indifferenza e l'ingenuità con la quale l'assessore al bilancio predispone, sottoscrive e fa sottoscrivere ad altri **4 amici elettori** tale osservazione che, altro non è, che una richiesta di esenzione dell'IMU per il terreno di loro proprietà.

Ma cosa ha fatto questo nuovo assessore da quando si è insediato?

- Il 10 luglio da il proprio assenso all'adozione della delibera n° 75, illegittima, che ha regalato 1.450 euro a un cittadino straniero in spregio al regolamento per i servizi sociali;
- Il 29 luglio si permette di chiedere al proprio Sindaco di ridursi l'IMU pe sé stesso, e, il Sindaco, compiacente, anziché togliere le deleghe all'assessore indegno e allontanarlo con due calci nel sedere, **tace**, come se nulla fosse accaduto, anzi propone al Consiglio Comunale di accogliere l'osservazione e di ridurre l'IMU di quasi 10 mila Euro l'anno.

Il comune di Annone non ha bisogno di assessori che **sfacciatamente cercano di fare i propri interessi**. Se il comune di Annone Veneto è ancora oggi uno tra i più virtuosi vuol dire che al bilancio si sono sempre avvicendate persone capaci e competenti, che hanno saputo prodigarsi nel reperire i fondi e gestire al meglio le risorse disponibili.

La zona D2/1 di cui trattasi non è stata a suo tempo individuata per fare un piacere o un dispiacere a qualcuno, ma semplicemente perché si tratta di un'area che non ha alcun valore naturalistico, che per la sua collocazione e per la naturale vocazione è risultata la più idonea a soddisfare le esigenze di nuovi insediamenti commerciali, che già si sono insediati nelle immediate vicinanze e tutti noi ci auguriamo che in un prossimo futuro possano nuovamente collocarsi.

Giustamente non condividiamo l'osservazione presentata dalla P.S.P. Srl che propone l'individuazione di una nuova area di mq. 11.790 per usi commerciali, in località Faè, tra i vigneti DOC, per realizzare un ristorante. Tale richiesta sta però a significare che il mondo del commercio offre anche in questi momenti di deflazione delle nuove opportunità, ovviamente per chi sa coglierle.

Sono dodici anni che il sig. Tallon paga le tasse per quel terreno e solo adesso che è diventato assessore al bilancio si accorge che quel terreno non ha più la vocazione agricola!!!

Ci domandiamo allora come dovremo comportarci nei confronti dei proprietari della lottizzazione di via Marzari e via Bittolo che hanno investito oltre 3 milioni di € per realizzarla, non hanno venduto neppure un lotto di terreno edificabile e stanno versando per IMU, ogni anno, 30 mila €uro nelle casse comunali e continuano a pagare in silenzio.

Siamo certi che il comune di Annone Veneto non ha bisogno di un assessore che con subdole motivazioni cerca di mascherare l'esenzione dell'IMU per il terreno di sua proprietà, a svantaggio di tutti gli altri Annonesi.

Accettare tale richiesta significa sottrarre alle casse comunali quasi 10 mila €uro all'anno. Quei soldi, per esempio, si possono investire nella scuola (informatizzazione, innovazione, manutenzione degli edifici scolastici).

Creando un simile precedente, mi domando, come vi comporterete nei confronti delle tante richieste che perverranno da semplici cittadini proprietari

dei lotti inedificati in zona agricola E/4, dai proprietari della zona per attrezzature d'interesse collettivo di Gai, dalle nuove zone di espansione residenziale e industriale di via Postumia e dalle aree C1 di completamento, in occasione della adozione del P.I.?

Declassata l'area dell'assessore Tallon, non essendovi più amministratori in carica proprietari di aree edificabili da **accontentare**, potrete tranquillamente rispondere che le loro aree oramai hanno perso definitivamente la vocazione agricola: meritava il ripristino solamente quella di proprietà dell'assessore Tallon.

Alla faccia degli **“interessi personali”** tanto sbandierati in tutta la campagna elettorale dall'Amministrazione in carica, in cui tutti i suoi candidati si sono proposti come dei **“puri”**, lontani dalla logica degli interessi personali, che, a loro dire, riguardavano invece solo il sottoscritto, senza però **mai** fornire alcun riscontro.

Complimenti a questa Giunta Comunale, che nei primi due mesi di attività è riuscita a concedere favoritismi (v. caso A.D.) e accogliere l'esenzione IMU per il terreno edificabile del proprio assessore al bilancio.

Che dire? **Peggio di così non potevate fare.**

Da questa squallida vicenda ci aspettiamo almeno un atto di dignità e di moralità: la bocciatura della richiesta presentata dall'assessore Tallon e il suo allontanamento.